

modalità di adesione

Quota di iscrizione

€ 60,50 (50,00 + IVA)

comprensiva di colazione di lavoro

Il corso è riservato agli iscritti agli

Ordini dei Geologi

Iscrizione: mediante scheda allegata che deve pervenire via fax (071-2070716) o via e-mail (geologimarche@virgilio.it) entro e non oltre le ore 12,00 del 17/01/2012 salvo chiusura anticipata per raggiungimento massimo del numero di iscrizioni determinato dalla capienza della sala.

Versamento della quota di partecipazione (da allegare all'iscrizione) sul conto corrente postale: n°14092605 intestato a:

Ordine dei Geologi delle Marche - C. so Garibaldi,
28 - 60121 Ancona

IBAN: IT85 0076 0102 6000 0001 4092 605

In caso di disdetta la quota verrà rimborsata solo se richiesta entro e non oltre il 17/01/2012.

Il rilascio dell'attestato di frequenza è condizionato alla partecipazione dell'80% delle ore di durata del corso, comprensive del dibattito (totale ore 7,30)

Per le finalità previste dall'A.P.C. è stata avviata la procedura per il riconoscimento di n. 8 crediti

con il sostegno di



Geodhill s.r.l.s.
SERVIZI GEOLOGICI

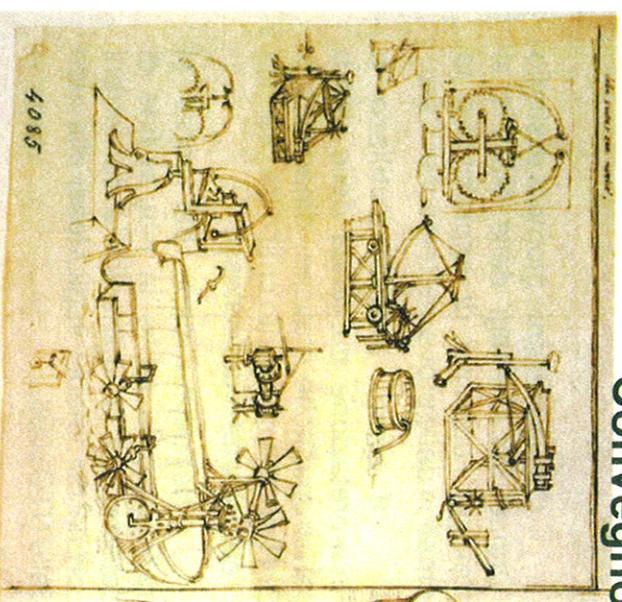
<http://www.geodhill.net>

PAGANI

Geotechnical
Equipment



A.P.C.C.
Corso di formazione A.P.C.C.
Convegno



**PROVE GEOTECNICHE
IN STU**

Esecuzione, acquisizione dati
e interpretazione numerica

**LIQUEFAZIONE
DEI TERRENI**

Indagini, parametri e rischi



**20 gennaio 2012
ore 8,30**

Hotel Federico II
Auditorium
Via Ancona, 100 - Jesi

presentazione

Con la presente giornata di studio l'Ordine dei Geologi delle Marche si prefigge l'obiettivo di approfondire la tematica delle prove geotecniche in situ.

Il corso tratterà l'utilizzo e l'interpretazione numerica delle prove penetrometriche statiche, dinamiche e DMT con un confronto critico tra i vari tipi di elaborazione delle stesse.

Nell'ultima parte del corso si tratteranno le prove in situ al fine di determinare la liquefacibilità dei terreni con un commento sugli stessi alla luce delle NTC2008.

20 gennaio 2012



Ore 8,30 Registrazione dei partecipanti

Ore 8,45 - 9,00: Saluto e introduzione del corso

Geol. Enrico GENNARI

Presidente Ordine dei Geologi delle Marche

Geol. Fabio LATTANZI

Consigliere Ordine dei Geologi delle Marche

Ore 9,00 - 10,30 Prove geotecniche in situ (I parte):

- Stato attuale delle prove in situ
- Potenzialità, affidabilità, applicabilità delle prove
- Uno sguardo veloce sulle attrezzature di prova: SPT, DP, CPT, DMT, PMT, VST
- Il trattamento dei dati nelle prove dinamiche e statiche
- Ripetibilità e costo delle prove
- Domande - Chiarimenti

Alberto BRUSCHI

Consulente geotecnico e geomecanico, autore di testi di geotecnica editi dalla Casa editrice Dario Fiacco

Ore 10,30 - 11,30: Dilatometro piatto DMT

- Grado di affidabilità (confronti con SPT, CPT, CPTU)
- Campo di applicabilità
- Principi di funzionamento
- Acquisizione ed elaborazione dei dati
- Significato dei parametri dilatometrici (A, B, Da, Da, Po, P1, Kd, I_b, Ed)
- Considerazioni sui parametri geotecnici interpretati (OCR, Su, Φ , M, ecc.)
- Il dilatometro sismico
- Esempi pratici (casi di studio)

Geol. Gianni TOGLIANI

Libero professionista, esercita la sua attività in Svizzera e in Italia; direttore (1976-1995) della Pater SA, ditta operante in Svizzera nel campo dei lavori speciali del sottosuolo (indagini geotecniche, pali, consolidamenti, ecc.); la prima al mondo a utilizzare il DMT (1980) oltre che la prima in Svizzera a impiegare le prove penetrometriche statiche con punta meccanica (1984) e con piezococono (1988)

Ore 11,30 - 12,30: Prove geotecniche in situ (II parte)

- Un approfondimento sulle prove dinamiche statiche meccaniche:
- Interpretazione filologica dei terreni attraversati
- Derivazione dei principali parametri geotecnici
- Affidabilità dei dati e variabilità dei parametri calcolati

Alberto BRUSCHI

Moderatore
Geol. Fabio LATTANZI



Ore 12,30 - 14,00 Pausa pranzo

Ore 14,00 - 15,30: Caratterizzazione geotecnica del sottosuolo mediante prove con piezococono con particolare riferimento ai sedimenti limo-sabbiosi e limo-argillosi

- Prove penetrometriche statiche con piezococono (CPTU)
- Interpretazione delle misure da prove CPTU per la caratterizzazione geotecnica dei terreni dalle caratteristiche intermedie fra sabbie e argille
- Un esempio pratico: le prove CPTU nei terreni limo-sabbiosi e limo-argillosi della Laguna di Venezia e loro interpretazione per la determinazione dei parametri di compressibilità e consolidazione
- Validità e limiti degli approcci di analisi disponibili per l'interpretazione delle prove CPT e CPTU

Ing. Laura TONNI

Ricercatrice confermata di geotecnica Dipartimento DICAM (Ingegneria civile, ambientale e dei materiali) Università di Bologna

Ore 15,30 - 17,00: Usi e abusi nell'interpretazione delle prove in situ e criteri applicativi

- Campo di applicabilità delle singole prove
- Problemi legati alla loro esecuzione
- Elaborazione dei dati: quale credito dare ai software commerciali?
- Elaborazione dei dati: l'importanza di una interpretazione personale (e.g. Fogli Excel)
- Esempi pratici (casi di studio)

Geol. Gianni TOGLIANI

Ore 17,00 - 18,00: La valutazione della liquefazione dei terreni

- NTC 2008 e liquefazione dei terreni
- La stima della liquefacibilità dalle prove dinamiche, dalle prove statiche, dalle prove dilatometriche, dalla misura delle onde sismiche di taglio
- Due esempi pratici

Alberto BRUSCHI

Ore 18,00 - Chiusura giornata di studio

Coordinamento

Geol. Fabio LATTANZI

Consigliere Ordine dei Geologi delle Marche

